

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: LAMPA - 38142

Denominazione: ANTIMIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI

UFI: EU6J-DWVR-AH3A-504E

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Agente antiappannante.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Consumo	-	-	✓
Professionale	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: LAMPA SPA

Indirizzo: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina)

Località e Stato: 46019 Viadana (MN)

Italia

tel. +39 0375 820700

fax +39 0375 820800

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda Informativa: info@lampa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli Tel. +39 081 7472870

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma Tel. +39 06 49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. +39 055 7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia Tel. +39 0382 24444

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo Tel. +39 800 883300

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona Tel. +39 800 011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3

H226

Liquido e vapori infiammabili.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



- Avvertenza:

Attenzione
- Indicazioni di pericolo:

H226

Liquido e vapori infiammabili.
- Consigli di prudenza:

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P370+P378

In caso d'incendio: utilizzare un estintore per estinguere.

P103

Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- 2.3. Altri pericoli
- In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.
- SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
- 3.1. Sostanze
- Informazione non pertinente
- 3.2. Miscele
- Contiene:
- | Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|----------------------------------|-------------|---------------------------------|
| ETANOLO | | |
| INDEX 603-002-00-5 | 5 ≤ x < 10 | Flam. Liq. 2 H225 |
| CE 200-578-6 | | |
| CAS 64-17-5 | | |
| Reg. REACH 01-2119457610-43-XXXX | | |

	LAMPA SPA	Revisione n. 2
	ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI	Data revisione 24/07/2026 Stampata il 24/07/2026 Pagina n. 3/14 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/09/2021)

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO

INDEX 603-052-00-8 2 ≤ x < 3 Flam. Liq. 3 H226, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 225-878-4
CAS 5131-66-8

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l’attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente. In caso di sintomi, consultare un medico.
PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. In caso di sintomi, consultare un medico.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. In caso di sintomi, consultare un medico.

Protezione dei soccorritori

E’ buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall’entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all’esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell’eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

	LAMPA SPA	Revisione n. 2
	ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI	Data revisione 24/07/2026 Stampata il 24/07/2026 Pagina n. 4/14 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/09/2021)

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
	ACGIH	ACGIH 2025

ETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	380	200	1520	800	
MAK	DEU	380	200	1520	800	
VLA	ESP			1910	1000	
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000	
WEL	GBR	1920	1000			
ACGIH				1884	1000	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				0,96	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				0,79	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				3,6	mg/kg/d	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				2,9	mg/kg/d	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				2,75	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				580	mg/l	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				380	mg/kg	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,63	mg/kg/d	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				87 mg/kg bw/d				
Inalazione	950 mg/m3			0,114 mg/m3			1900 mg/m3	380 mg/m3
Dermica				206 mg/kg bw/d				343 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344/ISO 13034). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	verde	
Odore	Profumato	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	49 < T < 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	7,5	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	

	LAMPAS SPA		Revisione n. 2																
	ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI		Data revisione 24/07/2026 Stampata il 24/07/2026 Pagina n. 7/14 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/09/2021)																
<table><tr><td>Tensione di vapore</td><td colspan="3">non disponibile</td></tr><tr><td>Densità e/o Densità relativa</td><td colspan="3">0,9 g/cm3</td></tr><tr><td>Densità di vapore relativa</td><td colspan="3">non disponibile</td></tr><tr><td>Caratteristiche delle particelle</td><td colspan="3">non applicabile</td></tr></table>				Tensione di vapore	non disponibile			Densità e/o Densità relativa	0,9 g/cm3			Densità di vapore relativa	non disponibile			Caratteristiche delle particelle	non applicabile		
Tensione di vapore	non disponibile																		
Densità e/o Densità relativa	0,9 g/cm3																		
Densità di vapore relativa	non disponibile																		
Caratteristiche delle particelle	non applicabile																		
9.2. Altre informazioni																			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici																			
Informazioni non disponibili																			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza																			
<table><tr><td>Solidi totali (250°C / 482°F)</td><td colspan="3">32,50 %</td></tr><tr><td>VOC (Direttiva 2010/75/UE)</td><td>10,00 %</td><td>- 90,00</td><td>g/litro</td></tr><tr><td>VOC (carbonio volatile)</td><td>5,43 %</td><td>- 48,85</td><td>g/litro</td></tr></table>				Solidi totali (250°C / 482°F)	32,50 %			VOC (Direttiva 2010/75/UE)	10,00 %	- 90,00	g/litro	VOC (carbonio volatile)	5,43 %	- 48,85	g/litro				
Solidi totali (250°C / 482°F)	32,50 %																		
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	10,00 %	- 90,00	g/litro																
VOC (carbonio volatile)	5,43 %	- 48,85	g/litro																
SEZIONE 10. Stabilità e reattività																			
10.1. Reattività																			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.																			
10.2. Stabilità chimica																			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.																			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose																			
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.																			
ETANOLO																			
Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,ossidi alcalini,ipoclorito di calcio,monofluoruro di zolfo,anidride acetica,acidi,perossido di idrogeno concentrato,perclorati,acido perclorico,percloronitrile,nitrato di mercurio,acido nitrico,argento,nitrato di argento,ammoniaca,ossido di argento,ammoniaca,agenti ossidanti forti,diossido di azoto.Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene,cloro acetilene,trifluoruro di bromo,triossido di cromo,cromil cloruro,fluoro,potassio ter-butossido,idruo di litio,triossido di fosforo,platino nero,cloruro di zirconio (IV),ioduro di zirconio (IV).Forma miscele esplosive con: aria.																			
10.4. Condizioni da evitare																			
Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.																			
ETANOLO																			
Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.																			
10.5. Materiali incompatibili																			
Informazioni non disponibili																			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi																			
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.																			

	LAMPA SPA	Revisione n. 2
	ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI	Data revisione 24/07/2026 Stampata il 24/07/2026 Pagina n. 8/14 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/09/2021)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

ETANOLO

LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	117 mg/l/4h Rat

STA - Orale 15010 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 15800 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Vapori) 51 mg/l

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Rat
LD50 (Orale):	3300 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

	LAMPA SPA	Revisione n. 2
	ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI	Data revisione 24/07/2026 Stampata il 24/07/2026 Pagina n. 9/14 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/09/2021)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ETANOLO	
LC50 - Pesci	15300 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	5012 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	275 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

ETANOLO	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	
Biodegradabilità aerobico - Tempo di esposizione 15 d	
Risultato: ca.95 % - Rapidamente biodegradabile.	
(Linee Guida 301E per il Test dell'OECD)	
Ossigeno biochimico richiesto (BOD)	
930 - 1.670 mg/g	
Osservazioni: (Lett.)	
Ossigeno teorico richiesto	
2.100 mg/g	
Osservazioni: (Lett.)	

	LAMPA SPA	Revisione n. 2
	ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI	Data revisione 24/07/2026 Stampata il 24/07/2026 Pagina n. 10/14 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/09/2021)
3-BUTOSSI-2-PROPANOLO Solubilità in acqua 52000 mg/l Rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo ETANOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35 3-BUTOSSI-2-PROPANOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2		
12.4. Mobilità nel suolo Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
14.1. Numero ONU o numero ID ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1170		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR / RID: ETANOLO (ALCOL ETILICO) o ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)		

IMDG: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)
IATA: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3
IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3
IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: non inquinante marino
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 144, 601		
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Passeggeri:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3, A58, A180	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

	LAMPA SPA		Revisione n. 2
	ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI		Data revisione 24/07/2026 Stampata il 24/07/2026 Pagina n. 12/14 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/09/2021)

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto	75	3-BUTOSSI-2-PROPANOLO
-------	----	-----------------------

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe V	08,00 %
--------	----------	---------

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ETANOLO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

	LAMPA SPA	Revisione n. 2
	ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI	Data revisione 24/07/2026 Stampata il 24/07/2026 Pagina n. 13/14 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/09/2021)

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)

	LAMPA SPA	Revisione n. 2
	ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI	Data revisione 24/07/2026 Stampata il 24/07/2026 Pagina n. 14/14 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 16/09/2021)

- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- 28. Regolamento (UE) 2024/2865
- 29. Regolamento delegato (UE) 2025/1222 (XXIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Safety Data Sheet

According to Annex II to REACH - Regulation (EU) 2020/878

SECTION 1. Identification of the substance/mixture and of the company/undertaking

1.1. Product identifier
Code: LAMPAS - 38142
Product name: ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI
UFI : EU6J-DWVR-AH3A-504E

1.2. Relevant identified uses of the substance or mixture and uses advised against
Intended use: Anti-fogging agent.

Identified Uses	Industrial	Professional	Consumer
Consumption	-	-	✓
Professional	-	✓	-

1.3. Details of the supplier of the safety data sheet
Name: LAMPAS SPA
Full address: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina)
District and Country: 46019 Viadana (MN)
Italia
Tel. +39 0375 820700
Fax +39 0375 820800

e-mail address of the competent person responsible for the information sheet: info@lampa.it

1.4. Emergency telephone number
For urgent inquiries refer to:
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona Tel. +39 800 011858

SECTION 2. Hazards identification

2.1. Classification of the substance or mixture

The product is classified as hazardous pursuant to the provisions set forth in (EC) Regulation 1272/2008 (CLP) (and subsequent amendments and supplements). The product thus requires a safety datasheet that complies with the provisions of (EU) Regulation 2020/878. Any additional information concerning the risks for health and/or the environment are given in sections 11 and 12 of this sheet.

Hazard classification and indication:
Flammable liquid, category 3 H226 Flammable liquid and vapour.

2.2. Label elements

Hazard labelling pursuant to EC Regulation 1272/2008 (CLP) and subsequent amendments and supplements.

Hazard pictograms:



Signal word: Warning

Hazard statements:

H226 Flammable liquid and vapour.

Precautionary statements:

P210 Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.

P280 Wear protective gloves/ protective clothing / eye protection / face protection.

P370+P378 In case of fire: use a fire extinguisher to extinguish.

P103 Read carefully and follow all instructions.

P102 Keep out of reach of children.

2.3. Other hazards

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage $\geq$ than 0,1%.

The product does not contain substances with endocrine disrupting properties in concentration $\geq$ 0.1%.

SECTION 3. Composition/information on ingredients

3.1. Substances

Information not relevant

3.2. Mixtures

Contains:

Identification	x = Conc. %	Classification (EC) 1272/2008 (CLP)
ETHANOL		
INDEX 603-002-00-5	$5 \leq x < 10$	Flam. Liq. 2 H225
EC 200-578-6		
CAS 64-17-5		
REACH Reg. 01-2119457610-43-XXXX		
3-BUTOXYPROPAN-2-OL		



LAMPA SPA

Revision nr. 2

ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI

Dated 24/07/2026

Printed on 24/07/2026

Page n. 3/14

Replaced revision:1 (Printed on: 16/09/2021)

INDEX 603-052-00-8

$2 \leq x < 3$

Flam. Liq. 3 H226, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

EC 225-878-4

CAS 5131-66-8

The full wording of hazard (H) phrases is given in section 16 of the sheet.

SECTION 4. First aid measures

4.1. Description of first aid measures

No effects requiring implementation of special first aid measures are expected. The following information represents practical indications of correct behaviour in the event of contact with a chemical product, even if not hazardous.

In case of doubt or in the presence of symptoms contact a doctor and show him this document.

In case of more severe symptoms, ask for immediate medical aid.

EYES: Wash immediately and thoroughly with running water. Get medical advice if you feel symptoms.

SKIN: Wash with plenty of water. Get medical advice if you feel symptoms.

INGESTION: Do not induce vomiting unless explicitly authorised by a doctor. Do not give anything by mouth to an unconscious person. Get medical advice.

INHALATION: Remove to open air. Get medical advice if you feel symptoms.

Rescuer protection

It is good practice for rescuers lending support to a person who has been exposed to a chemical substance or to a mixture to wear personal protective equipment. The nature of such protection depends on the hazard level of the substance or mixture, on the type of exposure and on the extent of the contamination. In the absence of other more specific indications, use of disposable gloves in the event of possible contact with body fluids is recommended. For the type of PPE suitable for the characteristics of the substance or mixture, see section 8.

4.2. Most important symptoms and effects, both acute and delayed

Specific information on symptoms and effects caused by the product are unknown.

DELAYED EFFECTS: Based on the information currently available, there are no known cases of delayed effects following exposure to this product.

4.3. Indication of any immediate medical attention and special treatment needed

If symptoms occur, whether acute or delayed, consult a doctor.

Means to have available in the workplace for specific and immediate treatment

Running water for skin and eye wash.

SECTION 5. Firefighting measures

5.1. Extinguishing media

SUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

Extinguishing substances are: carbon dioxide, foam, chemical powder. For product loss or leakage that has not caught fire, water spray can be used to disperse flammable vapours and protect those trying to stem the leak.

UNSUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

Do not use jets of water. Water is not effective for putting out fires but can be used to cool containers exposed to flames to prevent explosions.

5.2. Special hazards arising from the substance or mixture

HAZARDS CAUSED BY EXPOSURE IN THE EVENT OF FIRE

Excess pressure may form in containers exposed to fire at a risk of explosion. Do not breathe combustion products.

5.3. Advice for firefighters



LAMPA SPA

Revision nr. 2

ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI

Dated 24/07/2026

Printed on 24/07/2026

Page n. 4/14

Replaced revision:1 (Printed on: 16/09/2021)

GENERAL INFORMATION

Use jets of water to cool the containers to prevent product decomposition and the development of substances potentially hazardous for health. Always wear full fire prevention gear. Collect extinguishing water to prevent it from draining into the sewer system. Dispose of contaminated water used for extinction and the remains of the fire according to applicable regulations.

SPECIAL PROTECTIVE EQUIPMENT FOR FIRE-FIGHTERS

Normal fire fighting clothing i.e. fire kit (BS EN 469), gloves (BS EN 659) and boots (HO specification A29 and A30) in combination with self-contained open circuit positive pressure compressed air breathing apparatus (BS EN 137).

SECTION 6. Accidental release measures

6.1. Personal precautions, protective equipment and emergency procedures

Block the leakage if there is no hazard.

Wear suitable protective equipment (including personal protective equipment referred to under Section 8 of the safety data sheet) to prevent any contamination of skin, eyes and personal clothing. These indications apply for both processing staff and those involved in emergency procedures.

Send away individuals who are not suitably equipped. Use explosion-proof equipment. Eliminate all sources of ignition (cigarettes, flames, sparks, etc.) from the leakage site.

6.2. Environmental precautions

The product must not penetrate into the sewer system or come into contact with surface water or ground water.

6.3. Methods and material for containment and cleaning up

Collect the leaked product into a suitable container. Evaluate the compatibility of the container to be used, by checking section 10. Absorb the remainder with inert absorbent material.

Make sure the leakage site is well aired. Contaminated material should be disposed of in compliance with the provisions set forth in point 13.

6.4. Reference to other sections

Any information on personal protection and disposal is given in sections 8 and 13.

SECTION 7. Handling and storage

7.1. Precautions for safe handling

Keep away from heat, sparks and naked flames; do not smoke or use matches or lighters. Without adequate ventilation, vapours may accumulate at ground level and, if ignited, catch fire even at a distance, with the danger of backfire. Avoid bunching of electrostatic charges. Do not eat, drink or smoke during use. Remove any contaminated clothes and personal protective equipment before entering places in which people eat. Avoid leakage of the product into the environment.

7.2. Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Store only in the original container. Store in a cool and well ventilated place, keep far away from sources of heat, naked flames and sparks and other sources of ignition. Keep containers away from any incompatible materials, see section 10 for details.

7.3. Specific end use(s)

Information not available

SECTION 8. Exposure controls/personal protection

8.1. Control parameters



ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI

Regulatory references:

DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
	ACGIH	ACGIH 2025

ETHANOL
Threshold Limit Value

Type	Country	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
AGW	DEU	380	200	1520	800			
MAK	DEU	380	200	1520	800			
VLA	ESP			1910	1000			
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000			
WEL	GBR	1920	1000					
ACGIH				1884	1000			
Predicted no-effect concentration - PNEC								
Normal value in fresh water				0,96	mg/l			
Normal value in marine water				0,79	mg/l			
Normal value for fresh water sediment				3,6	mg/kg/d			
Normal value for marine water sediment				2,9	mg/kg/d			
Normal value for water, intermittent release				2,75	mg/l			
Normal value of STP microorganisms				580	mg/l			
Normal value for the food chain (secondary poisoning)				380	mg/kg			
Normal value for the terrestrial compartment				0,63	mg/kg/d			
Health - Derived no-effect level - DNEL / DMEL								
	Effects on consumers			Effects on workers				
Route of exposure	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic
Oral				87 mg/kg bw/d				
Inhalation	950 mg/m3			0,114 mg/m3			1900 mg/m3	380 mg/m3
Skin				206 mg/kg bw/d				343 mg/kg bw/d

Legend:

(C) = CEILING ; INHAL = Inhalable Fraction ; RESP = Respirable Fraction ; THORA = Thoracic Fraction.

VND = hazard identified but no DNEL/PNEC available ; NEA = no exposure expected ; NPI = no hazard identified ; LOW = low hazard ; MED = medium hazard ; HIGH = high hazard.

8.2. Exposure controls

As the use of adequate technical equipment must always take priority over personal protective equipment, make sure that the workplace is well aired through

effective local aspiration.

HAND PROTECTION

Protect hands with category III work gloves.
The following should be considered when choosing work glove material (see standard EN 374): compatibility, degradation, permeability time.
The work gloves' resistance to chemical agents should be checked before use, as it can be unpredictable. The gloves' wear time depends on the duration and type of use.

SKIN PROTECTION

Wear category I professional long-sleeved overalls and safety footwear (see Regulation 2016/425 and standard EN ISO 20344/ISO 13034). Wash body with soap and water after removing protective clothing.

Consider the appropriateness of providing antistatic clothing in the case of working environments in which there is a risk of explosion.

EYE PROTECTION

Wear airtight protective goggles (see standard EN ISO 16321).

RESPIRATORY PROTECTION

Respiratory protection devices must be used if the technical measures adopted are not suitable for restricting the worker's exposure to the threshold values considered. Use a mask with a type A filter whose class (1, 2 or 3) must be chosen according to the limit of use concentration. (see standard EN 14387).
If the substance considered is odourless or its olfactory threshold is higher than the corresponding TLV-TWA and in the case of an emergency, wear open-circuit compressed air breathing apparatus (in compliance with standard EN 137) or external air-intake breathing apparatus (in compliance with standard EN 138). For a correct choice of respiratory protection device, see standard EN 529.

ENVIRONMENTAL EXPOSURE CONTROLS

The emissions generated by manufacturing processes, including those generated by ventilation equipment, should be checked to ensure compliance with environmental standards.

SECTION 9. Physical and chemical properties

9.1. Information on basic physical and chemical properties

Properties	Value	Information
Appearance	liquid	
Colour	green	
Odour	Profumato	
Melting point / freezing point	not available	
Initial boiling point	not available	
Flammability	not available	
Lower explosive limit	not available	
Upper explosive limit	not available	
Flash point	49 < T < 60 °C	
Auto-ignition temperature	not available	
Decomposition temperature	not available	
pH	7,5	
Kinematic viscosity	not available	
Solubility	soluble	
Partition coefficient: n-octanol/water	not available	
Vapour pressure	not available	
Density and/or relative density	0,9 g/cm3	
Relative vapour density	not available	
Particle characteristics	not applicable	

9.2. Other information

9.2.1. Information with regard to physical hazard classes

Information not available

9.2.2. Other safety characteristics

Total solids (250°C / 482°F)	32,50 %	
VOC (Directive 2010/75/EU)	10,00 % - 90,00	g/litre
VOC (volatile carbon)	5,43 % - 48,85	g/litre

SECTION 10. Stability and reactivity

10.1. Reactivity

There are no particular risks of reaction with other substances in normal conditions of use.

10.2. Chemical stability

The product is stable in normal conditions of use and storage.

10.3. Possibility of hazardous reactions

The vapours may also form explosive mixtures with the air.

ETHANOL

Risk of explosion on contact with: alkaline metals,alkaline oxides,calcium hypochlorite,sulphur monofluoride,acetic anhydride,acids,concentrated hydrogen peroxide,perchlorates,perchloric acid,perchloronitrile,mercury nitrate,nitric acid,silver,silver nitrate,ammonia,silver oxide,ammonia,strong oxidising agents,nitrogen dioxide.May react dangerously with: bromoacetylene,chlorine acetylene,bromine trifluoride,chromium trioxide,chromyl chloride,fluorine,potassium tert-butoxide,lithium hydride,phosphorus trioxide,black platinum,zirconium (IV) chloride,zirconium (IV) iodide.Forms explosive mixtures with: air.

10.4. Conditions to avoid

Avoid overheating. Avoid bunching of electrostatic charges. Avoid all sources of ignition.

ETHANOL

Avoid exposure to: sources of heat,naked flames.

10.5. Incompatible materials

Information not available

10.6. Hazardous decomposition products

In the event of thermal decomposition or fire, gases and vapours that are potentially dangerous to health may be released.

SECTION 11. Toxicological information

	LAMPA SPA	Revision nr. 2
	ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI	Dated 24/07/2026 Printed on 24/07/2026 Page n. 8/14 Replaced revision:1 (Printed on: 16/09/2021)

In the absence of experimental data for the product itself, health hazards are evaluated according to the properties of the substances it contains, using the criteria specified in the applicable regulation for classification.
It is therefore necessary to take into account the concentration of the individual hazardous substances indicated in section 3, to evaluate the toxicological effects of exposure to the product.

11.1. Information on hazard classes as defined in Regulation (EC) No 1272/2008

Metabolism, toxicokinetics, mechanism of action and other information

Information not available

Information on likely routes of exposure

Information not available

Delayed and immediate effects as well as chronic effects from short and long-term exposure

Information not available

Interactive effects

Information not available

ACUTE TOXICITY

ATE (Inhalation) of the mixture:	Not classified (no significant component)
ATE (Oral) of the mixture:	Not classified (no significant component)
ATE (Dermal) of the mixture:	Not classified (no significant component)

ETHANOL

LD50 (Oral):	> 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inhalation vapours):	117 mg/l/4h Rat

STA - Oral 15010 mg/kg b.w.
STA - Dermal 15800 mg/kg b.w.
STA - Inhalation (Vapors) 51 mg/l

3-BUTOXYPROPAN-2-OL

LD50 (Dermal):	> 2000 mg/kg Rat
LD50 (Oral):	3300 mg/kg Rat

SKIN CORROSION / IRRITATION

Does not meet the classification criteria for this hazard class

SERIOUS EYE DAMAGE / IRRITATION

Does not meet the classification criteria for this hazard class

RESPIRATORY OR SKIN SENSITISATION

Does not meet the classification criteria for this hazard class

GERM CELL MUTAGENICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

CARCINOGENICITY

	LAMPA SPA	Revision nr. 2
	ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI	Dated 24/07/2026 Printed on 24/07/2026 Page n. 9/14 Replaced revision:1 (Printed on: 16/09/2021)

Does not meet the classification criteria for this hazard class

REPRODUCTIVE TOXICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

STOT - SINGLE EXPOSURE

Does not meet the classification criteria for this hazard class

STOT - REPEATED EXPOSURE

Does not meet the classification criteria for this hazard class

ASPIRATION HAZARD

Does not meet the classification criteria for this hazard class

11.2. Information on other hazards

Based on the available data, the product does not contain substances listed in the main European lists of potential or suspected endocrine disruptors with human health effects under evaluation.

SECTION 12. Ecological information

Use this product according to good working practices. Avoid littering. Inform the competent authorities, should the product reach waterways or contaminate soil or vegetation.

12.1. Toxicity

ETHANOL	
LC50 - for Fish	15300 mg/l/96h
EC50 - for Crustacea	5012 mg/l/48h
EC50 - for Algae / Aquatic Plants	275 mg/l/72h

12.2. Persistence and degradability

ETHANOL	
Solubility in water	1000 - 10000 mg/l
Rapidly degradable	
Aerobic biodegradability - Exposure time 15 d	
Result: ca.95% - Rapidly biodegradable.	
(OECD Test Guideline 301E)	
Biochemical Oxygen Demand (BOD)	
930 - 1,670 mg/g	
Observations: (Lit.)	
Theoretical oxygen required	
2,100 mg/g	
Observations: (Lit.)	

3-BUTOXYPROPAN-2-OL	
Solubility in water	52000 mg/l
Rapidly degradable	

12.3. Bioaccumulative potential



ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI

ETHANOL	
Partition coefficient: n-octanol/water	-0,35
3-BUTOXYPROPAN-2-OL	
Partition coefficient: n-octanol/water	1,2

12.4. Mobility in soil

Information not available

12.5. Results of PBT and vPvB assessment

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage $\geq$ than 0,1%.

12.6. Endocrine disrupting properties

Based on the available data, the product does not contain substances listed in the main European lists of potential or suspected endocrine disruptors with environmental effects under evaluation.

12.7. Other adverse effects

Information not available

SECTION 13. Disposal considerations

13.1. Waste treatment methods

Reuse, when possible. Product residues should be considered special hazardous waste. The hazard level of waste containing this product should be evaluated according to applicable regulations.
Disposal must be performed through an authorised waste management firm, in compliance with national and local regulations.
Waste transportation may be subject to ADR restrictions.
The management of waste arising from the use or dispersal of this product must be organised in accordance with occupational safety regulations. See section 8 for possible need for PPE.
CONTAMINATED PACKAGING
Contaminated packaging must be recovered or disposed of in compliance with national waste management regulations.

SECTION 14. Transport information

14.1. UN number or ID number

ADR / RID, IMDG, IATA: UN 1170

14.2. UN proper shipping name

ADR / RID: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)
IMDG: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)
IATA: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

14.3. Transport hazard class(es)

	LAMPA SPA		Revision nr. 2	
	ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI		Dated 24/07/2026 Printed on 24/07/2026 Page n. 11/14 Replaced revision:1 (Printed on: 16/09/2021)	
ADR / RID:	Class: 3	Label: 3		
IMDG:	Class: 3	Label: 3		
IATA:	Class: 3	Label: 3		
14.4. Packing group				
ADR / RID, IMDG, IATA:		III		
14.5. Environmental hazards				
ADR / RID:		NO		
IMDG:		not marine pollutant		
IATA:		NO		
14.6. Special precautions for user				
ADR / RID:		HIN - Kemler: 30	Limited Quantities: 5 lt	Tunnel restriction code: (D/E)
		Special provision: 144, 601		
IMDG:		EMS: F-E, S-D	Limited Quantities: 5 lt	
IATA:		Cargo:	Maximum quantity: 220 L	Packaging instructions: 366
		Passengers:	Maximum quantity: 60 L	Packaging instructions: 355
		Special provision:	A3, A58, A180	
14.7. Maritime transport in bulk according to IMO instruments				
Information not relevant				
SECTION 15. Regulatory information				
15.1. Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture				
Seveso Category - Directive 2012/18/EU: P5c				
Restrictions relating to the product or contained substances pursuant to Annex XVII to EC Regulation 1907/2006				
<u>Product</u>				
Point	3 - 40			
<u>Contained substance</u>				
Point	75	3-BUTOXYPROPAN-2-OL		

	LAMPA SPA	Revision nr. 2
	ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI	Dated 24/07/2026 Printed on 24/07/2026 Page n. 12/14 Replaced revision:1 (Printed on: 16/09/2021)

Regulation (EU) 2019/1148 - on the marketing and use of explosives precursors

not applicable

Substances in Candidate List (Art. 59 REACH)

On the basis of available data, the product does not contain any SVHC in percentage $\geq$ than 0,1%.

Substances subject to authorisation (Annex XIV REACH)

None

Substances subject to exportation reporting pursuant to Regulation (EU) 649/2012:

None

Substances subject to the Rotterdam Convention:

None

Substances subject to the Stockholm Convention:

None

Regulation (EU) 2019/1021 - on persistent organic pollutants

None

Healthcare controls

Information not available

15.2. Chemical safety assessment

A chemical safety assessment has been performed for the following contained substances

ETHANOL

SECTION 16. Other information

Text of hazard (H) indications mentioned in section 2-3 of the sheet:

Flam. Liq. 2	Flammable liquid, category 2
Flam. Liq. 3	Flammable liquid, category 3
Eye Irrit. 2	Eye irritation, category 2
Skin Irrit. 2	Skin irritation, category 2
H225	Highly flammable liquid and vapour.
H226	Flammable liquid and vapour.
H319	Causes serious eye irritation.
H315	Causes skin irritation.



ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI

Dated 24/07/2026

Printed on 24/07/2026

Page n. 13/14

Replaced revision:1 (Printed on: 16/09/2021)

LEGEND:

- ADR: European Agreement concerning the carriage of Dangerous goods by Road
- ATE: Acute Toxicity Estimate
- CAS: Chemical Abstract Service Number
- CE50: Effective concentration (required to induce a 50% effect)
- CE: Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
- CLP: Regulation (EC) 1272/2008
- DNEL: Derived No Effect Level
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Globally Harmonized System of classification and labeling of chemicals
- IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation
- IC50: Immobilization Concentration 50%
- IMDG: International Maritime Code for dangerous goods
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Identifier in Annex VI of CLP
- LC50: Lethal Concentration 50%
- LD50: Lethal dose 50%
- OEL: Occupational Exposure Level
- PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic
- PEC: Predicted environmental Concentration
- PEL: Predicted exposure level
- PMT: Persistent, mobile and toxic
- PNEC: Predicted no effect concentration
- REACH: Regulation (EC) 1907/2006
- RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
- TLV: Threshold Limit Value
- TLV CEILING: Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure.
- TWA: Time-weighted average exposure limit
- TWA STEL: Short-term exposure limit
- VOC: Volatile organic Compounds
- vPvB: Very persistent and very bioaccumulative
- vPvM: Very persistent and very mobile
- WGK: Water hazard classes (German).

GENERAL BIBLIOGRAPHY

1. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) of the European Parliament
 2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) of the European Parliament
 3. Regulation (EU) 2020/878 (II Annex of REACH Regulation)
 4. Regulation (EC) 790/2009 (I Atp. CLP) of the European Parliament
 5. Regulation (EU) 286/2011 (II Atp. CLP) of the European Parliament
 6. Regulation (EU) 618/2012 (III Atp. CLP) of the European Parliament
 7. Regulation (EU) 487/2013 (IV Atp. CLP) of the European Parliament
 8. Regulation (EU) 944/2013 (V Atp. CLP) of the European Parliament
 9. Regulation (EU) 605/2014 (VI Atp. CLP) of the European Parliament
 10. Regulation (EU) 2015/1221 (VII Atp. CLP) of the European Parliament
 11. Regulation (EU) 2016/918 (VIII Atp. CLP) of the European Parliament
 12. Regulation (EU) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regulation (EU) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regulation (EU) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regulation (EU) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Delegated Regulation (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regulation (EU) 2019/1148
 18. Delegated Regulation (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Delegated Regulation (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Delegated Regulation (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Delegated Regulation (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Delegated Regulation (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Delegated Regulation (UE) 2023/707
 24. Delegated Regulation (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Delegated Regulation (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Delegated Regulation (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
 27. Delegated Regulation (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
 28. Regulation (EU) 2024/2865
 29. Delegated Regulation (UE) 2025/1222 (XXIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety

	LAMPA SPA	Revision nr. 2
	ANTI MIST - ANTIAPPANNANTE PER VETRI	Dated 24/07/2026 Printed on 24/07/2026 Page n. 14/14 Replaced revision:1 (Printed on: 16/09/2021)

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- IFA GESTIS website
- ECHA website
- Database of SDS models for chemicals - Ministry of Health and ISS (Istituto Superiore di Sanità) - Italy

Note for users:
The information contained in the present sheet are based on our own knowledge on the date of the last version. Users must verify the suitability and thoroughness of provided information according to each specific use of the product.
This document must not be regarded as a guarantee on any specific product property.
The use of this product is not subject to our direct control; therefore, users must, under their own responsibility, comply with the current health and safety laws and regulations. The producer is relieved from any liability arising from improper uses.
Provide appointed staff with adequate training on how to use chemical products.

CALCULATION METHODS FOR CLASSIFICATION
Chemical and physical hazards: Product classification derives from criteria established by the CLP Regulation, Annex I, Part 2. The data for evaluation of chemical-physical properties are reported in section 9.
Health hazards: Product classification is based on calculation methods as per Annex I of CLP, Part 3, unless determined otherwise in Section 11.
Environmental hazards: Product classification is based on calculation methods as per Annex I of CLP, Part 4, unless determined otherwise in Section 12.